



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GEMELLI CARERI"**  
Corso Aspromonte - 89014 Oppido Mamertina (RC) - Tel. 096686186  
email:rcis02200t@istruzione.it pec:rcis02200t@pec.istruzione.it  
sito web: www.isoppido.it



Prot. n. 3523 /C41

Oppido Mamertina,01/06/2018

*Ai docenti  
Al sito web*

*e p.c. D.S.G.A.*

*Oggetto: Scrutini finali  
Adempimenti di fine anno  
Convocazione Collegio dei docenti  
Esami di Stato  
Incontro Scuola-Famiglia*

## SCRUTINI FINALI

Con riferimento al calendario scolastico regionale le attività didattiche avranno termine in tutti i plessi  
Sabato 9 giugno p.v.

I Consigli di classe si riuniranno secondo il calendario sotto indicato per la trattazione del seguente o.d.g.:

1. Scrutinio finale dei risultati conseguiti da ciascun alunno;
2. Compilazione del modello delle competenze acquisite per le classi seconde

LICEO - ITI - OPPIDO

LUNEDI' 11/06/2018		
CLASSE	DALLE ORE	ALLE ORE
5C ITI	08:00	09:00
5B ITI	09:00	10:00
5A ITI	10:00	11:00
4AITI	11:00	12:00
1B ITI	12:00	13:00
2AITI	13:00	14:00
2B ITI	14:00	15:00
4B ITI	15:00	16:00
4C ITI	16:00	17:00
3A ITI	17:00	18:00
3B ITI	18:00	19:00

MARTEDI' 12/06/2018		
CLASSE	DALLE ORE	ALLE ORE
1A ITI	08:00	09:00
5A LICEO	09:00	10:00
5B LICEO	10:00	11:00
4A LICEO	11:00	12:00
4B LICEO	12:00	13:00
3A LICEO	13:00	14:00
2A LICEO	14:00	15:00
2B LICEO	15:00	16:00
1A LICEO	16:00	17:00
1B LICEO	17:00	18:00

ITCG – IPA TAURIANOVA

MERCOLEDI' 13/06/2018		
CLASSE	DALLE ORE	ALLE ORE
5AA	08:00	09:00
5AG	09:00	10:00
4AG	10:00	11:00
3AG	11:00	12:00
5BI	12:00	13:00
4BI	13:00	14:00
4AM	14:00	15:00
3AM_3BI	15:00	16:00
2AM_2AG	16:00	17:00
1AM	17:00	18:00

GIOVEDI' 14 /06/2018		
CLASSE	DALLE ORE	ALLE ORE
1AA	08:00	09:00
2AA	09:00	10:00
3AA	10:00	11:00
4AA	11:00	12:00
1BA	12:00	13:00
2BA	13:00	14:00
3BA	14:00	15:00
4BA	15:00	16:00
2CA	16:00	17:00

Per informazioni sulle procedure i docenti potranno rivolgersi alla Sig.ra De Maria Antonia.

## ADEMPIMENTI DI FINE ANNO

### A) RELAZIONI

#### **Il giorno dello scrutinio ogni docente consegnerà la relazione al coordinatore di classe.**

Il documento, come da modello allegato, dovrà costituire un esame ragionato di ciò che è stato operato durante tutto l'anno e dovrà offrire almeno i seguenti elementi:

1. situazione finale degli alunni in relazione ai punti di partenza;
2. "iter" d'apprendimento;
3. assiduità nella frequenza;
4. grado di conseguimento degli obiettivi formativi disciplinari e delle competenze;
5. criteri seguiti nell'osservazione e nella verifica dei processi di apprendimento;
6. attivazione di corsi di recupero e sostegno culturale (durata, modalità ed esiti);
7. azione di coordinamento con altre discipline;
8. contenuti programmatici svolti, metodi e sussidi didattici;
9. attività integrative;
10. rapporti scuola-famiglia

I docenti tutor interni per l'Alternanza Scuola-Lavoro consegneranno al coordinatore di classe la relativa documentazione (relazione conclusiva, certificazione delle competenze, questionari, ecc.)

### B) PROGRAMMI

Il giorno dello scrutinio ogni docente consegnerà al coordinatore, in **duplice copia**, i programmi svolti per le discipline di sua competenza.

I programmi dovranno precedentemente essere comunicati agli alunni e sottoscritti da due o più alunni della classe.

### C) VOTI PROPOSTI

Per rispettare i calendari ed i tempi delle operazioni di scrutinio è necessario che ogni docente proceda all'inserimento dei voti nel REGISTRO ELETTRONICO almeno 24 ore prima dello svolgimento del Consiglio di Classe.

I voti dovranno essere proposti unicamente con un numero intero.

Per il monitoraggio dell'inserimento dei dati sono responsabili i coordinatori di Classe i quali devono garantire che i docenti del Consiglio abbiano inserito i voti delle singole materie entro il suddetto termine.

### D) GIUDIZI

#### **PER TUTTE LE CLASSI (comprese le quinte classi) - GIUDIZI ANALITICI DEL SINGOLO DOCENTE**

#### **La proposta di voto dovrà essere accompagnata, per ogni alunno, da un breve giudizio.**

Particolare attenzione si dovrà prestare nella formulazione dei giudizi relativi agli alunni che non abbiano conseguito, del tutto o parzialmente, gli obiettivi formativi e di contenuto già individuati nella programmazione iniziale.

#### **PER LE QUINTE CLASSI – GIUDIZIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il giudizio del Consiglio di Classe per l'ammissione/non ammissione degli alunni delle quinte classi all'Esame di Stato saranno formulati, durante lo svolgimento dei Consigli.

## **AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO - ORDINANZA MINISTERIALE N.350 del 2 Maggio 2018**

*“Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie Anno scolastico 2017/2018”*

1. Sono ammessi all'esame di Stato:

a) gli alunni delle scuole statali e paritarie che abbiano frequentato l'ultima classe e che nello scrutinio finale conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (articolo 6, comma 1, D.P.R. n. 122/2009);

b) gli alunni delle scuole statali e paritarie che siano stati ammessi alla abbreviazione per merito (articolo 6, comma 2, D.P.R. n. 122/2009);

2. Premesso che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, sia nella sua dimensione individuale che collegiale (articolo 1, comma 2, del D.P.R. n. 122/2009), in sede di scrutinio finale la valutazione degli alunni è effettuata dal consiglio di classe. In quella stessa sede, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del Presidente, ai sensi dell'articolo 79, comma 4 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653 e dell'articolo 37, comma 3, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

3. Ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Si richiamano, in proposito, i chiarimenti forniti con la circolare ministeriale 4 marzo 2011, n. 20 e, da ultimo, con la nota prot. n. 1000 del 22 febbraio 2012.

5. Le deliberazioni del consiglio di classe di non ammissione all'esame devono essere puntualmente motivate.

6. In sede di scrutinio finale nei confronti dei candidati ammessi a sostenere l'esame (votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi), il consiglio di classe, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione di ammissione

7. L'esito della valutazione si rende pubblico all'albo dell'istituto sede d'esame

- se positivo, si riporta il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura «Amnesso»;
- se negativo, si riporta solo la dicitura «Non amnesso», senza pubblicazione di voti e punteggi.

8. L'esito della valutazione per gli alunni certificati con disabilità, che hanno seguito un percorso didattico differenziato indicato nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dell'ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90, è espresso dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico, relativi unicamente allo svolgimento di tale piano. Essi sono, pertanto, ammessi sulla base di motivata e puntuale deliberazione del consiglio di classe - a sostenere gli esami di Stato su prove differenziate coerenti con il percorso svolto e finalizzate esclusivamente al rilascio dell'attestazione di cui all'articolo 13 del D.P.R. n.323/1998. Anche per tali alunni si procede, in caso di esito positivo, alla

pubblicazione, all'albo dell'istituto sede d'esame, dei voti e dei crediti, seguiti dalla dicitura «Amnesso»; in caso di esito negativo, non si procede alla pubblicazione di voti e punteggi, ma solo della dicitura «Non amnesso». Ai sensi dell'articolo 16, comma 3, dell'ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90, per i voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge che la votazione è riferita al P.E.I. esclusivamente nel registro degli esami e nelle certificazioni rilasciate, non nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

9. L'esito delle valutazioni per i candidati con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (OSA), che, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto ministeriale 12 luglio 2011, n. 5669, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, è espresso dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento del piano svolto. Sono, pertanto, ammessi - sulla base di motivata e puntuale deliberazione del consiglio di classe - a sostenere gli esami di Stato su prove differenziate, coerenti con il percorso svolto e finalizzate esclusivamente al rilascio dell'attestazione di cui all'articolo 13 del D.P.R. n. 323/1998. Anche per tali alunni si procede alla pubblicazione, all'albo dell'istituto sede d'esame, dei voti e dei crediti, seguiti dalla dicitura «Amnesso»; in caso di esito negativo, non si procede alla pubblicazione di voti e punteggi, ma solo della dicitura «Non amnesso». Ai sensi dell'articolo 16, comma 3, dell'ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90, per i voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge che la votazione è riferita al percorso didattico differenziato nel registro degli esami e nelle certificazioni rilasciate, non nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto. Per tutti gli studenti, esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento nonché i punteggi del credito sono riportati nelle pagelle e nel registro generale dei voti.

10. Per tutti gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito sono riportati nelle pagelle e nel registro dei voti. In particolare, i voti per i candidati di cui al precedente comma 1, lettera c) saranno inseriti in apposito distinto elenco, che sarà allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

11. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico. Essa comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di Stato (articolo 2, comma 3, decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169).

## CREDITO SCOLASTICO - ORDINANZA MINISTERIALE N.350 del 2 Maggio 2018

*"Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie Anno scolastico 2017/2018"*

### ART. 8

1. La ripartizione del punteggio del credito scolastico, di cui al decreto ministeriale n. 99 del 16 dicembre 2009, si applica nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo anno, il penultimo e l'ultimo sulla base delle tabelle allegate al decreto ministeriale stesso. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici, come precisato al precedente articolo 2, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A, allegata al citato decreto ministeriale n. 99 del 2009 e della nota in calce alla medesima. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione. Nei corsi sperimentali quadriennali, il credito scolastico viene attribuito al termine del secondo, terzo e quarto anno.

2. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi, di cui all'articolo 11, comma 2, del D.P.R. n. 323/1998.

4. Agli alunni interni, che, per il penultimo e terzultimo anno, non siano in possesso di credito scolastico, lo stesso è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale dell'ultimo anno, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità (secondo le indicazioni della Tabella B) e per promozione (secondo le indicazioni della Tabella A), ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari, sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni agli esami di Stato, secondo le indicazioni della Tabella C. Agli alunni che frequentano l'ultima classe, per effetto della dichiarazione di ammissione alla frequenza di detta classe da parte di commissione di esame di maturità, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti 3 per la classe terza e ulteriori punti 3 per la classe quarta, non frequentate. Qualora l'alunno sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la terza classe otterrà il relativo credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente ad ulteriori punti 3 per la quarta classe.

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello il credito scolastico del secondo periodo didattico è attribuito moltiplicando per due il credito scolastico assegnato ad esito dello scrutinio finale del secondo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati.

6. La valutazione delle eventuali esperienze di alternanza scuola-lavoro concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato.

7. Fermo restando il massimo di 25 punti complessivamente attribuibili, il consiglio di classe, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 323/1998, nello scrutinio finale dell'ultimo anno può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, ai sensi del comma 2 del citato articolo 11, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio, presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

8. Il punteggio attribuito, quale credito scolastico ad ogni alunno, è pubblicato all'albo dell'istituto.

13. L'attribuzione del punteggio di credito scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione, viene effettuata, in coerenza con quanto previsto all'articolo 11, comma 2, del D.P.R. n. 323/1998, dal competente consiglio di classe.

14. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione, nell'ambito della banda di oscillazione, del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto.

15. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica. Detti docenti si esprimono sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto, limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività.

16. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi, preventivamente forniti da eventuale personale esterno (esperti, e/o tutor), di cui si avvale la scuola per le attività di stage o tirocinio, o per gli insegnamenti che contribuiscono all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa.

17. Sempre ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione, il consiglio di classe tiene conto anche dell'interesse manifestato e del profitto raggiunto dagli alunni che hanno seguito, in luogo dell'insegnamento della religione cattolica, attività di studio individuale, traendone un arricchimento culturale o disciplinare specifico, certificato e valutato dalla scuola, secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima. Nel caso in cui l'alunno abbia scelto di assentarsi dalla scuola per partecipare ad iniziative formative, in ambito extrascolastico, potrà far valere tali attività come crediti formativi qualora presentino i requisiti previsti dal decreto ministeriale n. 49 del 24 febbraio 2000.

Tabella A (D.M.99/09)

Media dei voti =M	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
M=6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6<M≤7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7<M≤8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8<M≤9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9<M≤10	7 - 8	7 - 8	8-9

## E) SCRUTINI

Per motivi organizzativi i docenti impegnati negli scrutini dovranno essere presenti in Istituto prima dell'inizio degli stessi.

Inoltre, per le eventuali sostituzioni previste dalla vigente normativa, si invitano i signori Docenti a rendersi reperibili tutti i giorni di svolgimento degli scrutini.

La proposta di voto che ogni docente presenta in sede di scrutinio, deve essere suffragata da adeguate motivazioni tratte da esercitazioni scritte e da accertamenti orali, affinché il Consiglio di classe possa avere sufficienti elementi per ratificare il voto proposto.

**Gli Scrutini saranno presieduti dal Dirigente Scolastico.**

Eventuali recuperi di scrutini non effettuati, per cause impreviste o di forza maggiore, si terranno secondo un calendario che sarà reso noto.

Il coordinatore dovrà verbalizzare le operazioni del Consiglio e consegnare il verbale, debitamente redatto **e sottoscritto da tutti i componenti il Consiglio di Classe** (lo stesso giorno, se la riunione del Consiglio si svolge in orario antimeridiano, o entro le ore 12 del giorno successivo, se la riunione del Consiglio si svolge in orario pomeridiano).

Per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva si rinvia a quanto espresso nel PTOF:

**CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

**Saranno ammessi alla classe successiva** gli alunni che nello scrutinio finale abbiano riportato almeno 6/10 in tutte le discipline e nel comportamento e che quindi hanno raggiunto gli obiettivi previsti nelle discipline e nel PTOF.

**Saranno non ammessi alla classe successiva** gli allievi che presentino più di tre insufficienze gravi (voto in decimi da uno a quattro) nel profitto e/o riportino il voto cinque nel comportamento.

**Saranno ammessi agli Esami di Stato**, come da normativa vigente, gli allievi che nello scrutinio finale abbiano riportato almeno 6/10 in tutte le discipline e nel comportamento.

**VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI**

Per la valutazione intermedia e finale degli allievi stranieri il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti indicatori:

- La qualità del percorso scolastico pregresso;
- Il livello di apprendimento della L2;
- I risultati conseguiti nel piano personalizzato di apprendimento stilato dal Consiglio di classe;
- I livelli di miglioramento conseguiti sul piano disciplinare rispetto ai livelli di partenza;
- L'impegno, la motivazione e la partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Circolare MIUR prot.n.7194 del 24/04/2018

*"...Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti. In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di predisposizione della terza prova scritta e di organizzazione del colloquio, la Commissione di esame tiene conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche delle eventuali esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, indicate nel Documento del Consiglio di classe. In ogni caso, tali esperienze sono da considerare quale elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo; la loro eventuale mancanza non deve costituire in alcun modo elemento di penalizzazione nella valutazione.*

*Le esperienze condotte in alternanza scuola lavoro sono riportate nel modello di certificazione di cui al decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 26, allegato al diploma, tra gli "ulteriori elementi caratterizzanti il corso di studi seguito..."*

**I "corsi estivi" saranno tenuti presumibilmente nel periodo Giugno – Luglio 2018, secondo un calendario che sarà successivamente pubblicato.**

Per ciascun allievo per cui è stato sospeso il giudizio, viene compilata una scheda che descrive analiticamente:

- le caratteristiche delle carenze, con identificazione delle conoscenze e competenze disciplinari che sono indispensabili per la prosecuzione degli studi e devono essere conseguite dallo studente;
- le attività da svolgere nel periodo estivo con indicazione dei contenuti, delle esercitazioni e possibilmente con i materiali allegati;
- la tipologia di prova di accertamento del superamento delle lacune che sarà somministrata alla fine di Agosto;
- i corsi di recupero organizzati dalla scuola nel periodo estivo.

**Le prove finali e i relativi consigli, in riunione perfetta, per gli alunni con “SOSPENSIONE DI GIUDIZIO” si svolgeranno dal 22 Agosto 2018.**

## F) CONSEGNA ELABORATI, PROGRAMMI E RELAZIONI

Entro venerdì, 15 giugno presso l'ufficio di segreteria:

- i docenti avranno cura di consegnare gli elaborati, relativi alle prove di verifica sommativa svolti, debitamente valutati,
- i coordinatori di classe avranno cura di consegnare il fascicolo contenente le relazioni finali e i programmi svolti consegnati dai singoli docenti, il registro dei verbali completo di ogni verbale e firma;
- i responsabili di plesso avranno cura di consegnare i registri di presenza dei singoli plessi e i registri di classe.

## G) VALUTAZIONE CREDITO SCOLASTICO – CREDITO FORMATIVO D.M. 24 FEBBRAIO 2000 N. 49

I docenti coordinatori delle classi del triennio, nei giorni precedenti a quello fissato da calendario per lo svolgimento del Consiglio, dovranno ritirare presso l'ufficio ALUNNI la *“La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi degli alunni”*, presentata dagli interessati e redigere un quadro di sintesi da presentare in sede di scrutinio per consentirne l'esame e la valutazione da parte del Consiglio (ART. 3 Comma 5 D.M. 24 FEBBRAIO 2000 N. 49)

## H) VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI - ARTT. 2 E 14 DPR 122/2009 - CIRCOLARE N.20, PROT. N. 1483 4 MARZO 2011

Come è noto dall'anno scolastico 2012 è in vigore, per gli studenti di tutte le classi degli istituti di istruzione secondaria di II grado, la disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Tale disposizione prevede che *“... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”*.

**Considerato** quanto contemplato nella CIRCOLARE MIUR N.20, PROT. N. 1483 4 MARZO 2011

### **Deroghe**

*L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati"*

*I criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza, come riportate nel PTOF, sono:*

- motivi di salute rappresentate da ricoveri ospedalieri, anche in DH, visite specialistiche non differibili, terapie e/o cure per gravi patologie, opportunamente certificati da Enti Pubblici;
- terapie e/o cure programmate;
- gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (ad es. lutto di parente, trasferimento famiglia, malattie gravi e documentate dei familiari più stretti, visita ai familiari detenuti presso gli Istituti di Pena);
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- adesione a bande musicali, attività presso i conservatori;
- ingressi posticipati e uscite anticipate per motivi di trasporto autorizzati dall'Istituto (non i singoli ingressi posticipati o uscite anticipate).

***È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.***

#### *Monte ore annuale*

Sia l'art. 2, comma 10, che l'art. 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. In tale prospettiva risulta improprio e fonte di possibili equivoci il riferimento ai giorni complessivi di lezione previsti dai calendari scolastici regionali, anziché alle ore definite dagli ordinamenti della scuola secondaria di primo grado e dai quadri-orario dei singoli percorsi del secondo ciclo. **Infatti va precisato che il numero dei giorni di lezione previsto dai calendari scolastici regionali costituisce l'offerta del servizio scolastico che deve essere assicurato alle famiglie, mentre il limite minimo di frequenza richiesto dalle menzionate disposizioni inerisce alla regolarità didattica e alla valutabilità del percorso svolto dal singolo studente**

*Questa Istituzione scolastica, in base all'ordinamento scolastico di appartenenza, ha già definito preliminarmente il monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso, quale base di calcolo per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti dal Regolamento per la validità dell'anno, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio.*

## **COLLEGIO DEI DOCENTI**

Il Collegio dei Docenti è convocato per il 15/06/2018 alle ore 11:00, presso la sede del Liceo Scientifico, col seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente

2. Ratifica scrutini finali
3. Piano Annuale per l'Inclusività A.S. 2018/19
4. Relazioni finali dei docenti funzioni strumentali e monitoraggio
5. Alternanza Scuola-lavoro – Piano Generale di Supporto
6. Revisione RAV e PdM
7. Programmazione corsi di recupero
8. Comunicazioni del Dirigente

ESAMI DI STATO
<p>Le Commissioni per gli esami di Stato si riuniranno in seduta preliminare presso l'istituto di assegnazione alle ore 8,30 di lunedì 18 giugno.</p> <p>Si ricorda che il personale docente non utilizzato nelle operazioni di esame deve rimanere a disposizione della scuola di servizio fino al 30 giugno 2018, assicurando comunque la presenza in servizio nei giorni delle prove scritte.</p>

INCONTRO SCUOLA-FAMIGLIA	
Comunicazione esiti finali e indicazioni per il recupero estivo	Sabato 16 Giugno 2018 ORE 10:00 – 13:00

*Il Dirigente Scolastico*  
*Ing. Pietro Paolo MEDURI*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. 39/93)